?-*- wmm m

'*, =?*

Ss*,-;

WS

è\

r,„.

>6.

• * *

M

Si-

1 giugno 1967,
Mantova-Inter y i
Sarti non ^
trattiene il
pallone su un tiro
di Di Giacomo: * • '
l'Intel perde lo - ^ %
scudetto

Cinque gol nelle ùltime tre gare e una splendida doppietta
nel derby di Coppa: ora Papin non vuole più andarsene «Sto seriamente pensando di chiudere la mia carriera qui Il tum over va bene, ma voglio giocare con Van Basten»

Jet'aime
Jean Pierre Papin, 30 anni, 5 gol nelle ultime 3 parti-
te e autore di una stupenda doppietta nel derby di
Coppa, racconta il suo momento di grazia.«Dopo un
inizio difficile è la mia rivincita. Ora sto pensando di
chiudere la mia carriera al Milan. lo non ho mai

pensato d'andar via. Rinunciare dopo un anno sa-
rebbe stato un fallimento. Il tum over mi va bene,
ma mi piacerebbe giocare a fianco di Van Basten».

DAL NOSTRO INVIATO - '

DAMOCaCCARBLU

• • CARNACO Sul divanetto
delle confessioni ora si siede

più volentieri. Qualche mese fa
sembrava di torturarlo. Le do-
mande gli facevano male co-
me il trapano di un dentista.
Albi tempi. Non è facile, per
uno che ha vinto cinque^ volte
consecutivamente la classifica
dei cannonieri, .guardare se-
gnare gli altri dalla tribuna
Mancano gli applausi, l*ab-
bracccio ' del compagni,' e
quella gioia violenta come uno
sparo che tutti chiamano gol.

No, ora per Jean Pierre il di-
vanetto è diventato un trono di
gommapiuma. La Milano ros-
sonera; dopo la sua doppietta
nel derby, lo ha definitivamen-
te addottato. Lui, con sensata
modestia; dice che Milano non
si conquista con una sola par-
tita, che di gol ne dovrà fare
ancora parecchi: Ride, Jean
Pierre; perche sa'benissimo
che di gol, .considerando le
partite che ha giocato, ne; ha
realizzati un bel grappolo: 14
in 19 incontri. JJnar media di
^ttorwp^d^onjdisftjut-
lo* Papiirdllatu<e<esplosO'nel-
l'ulumo mese realizzando cin-
que gol in tre partite. «SI ora mi

Bologna crac

Casillo aiuta

per evitare
il fallimento

••BOLOGNA. La società ros-
soblu può evitare il fallimento
I giudici del tribiunalc di Bolo-
gna'chiamati stamani a' deci-
dere sulla procedura fallimen-
tare avviata dalla Procura a ca-
rico del Bologna, potrebbero
decidere 'il salvataggio. L'am-
mintstratore unico rossoblu in-
fatti ha avuto in extremis so-
stanziosi: aiuti economici. So-
no arrivati in primis da Pasqua-
le Casillo (gran patron'del
Foggia del mracoli di Zeman),
ancora socio delle finanziarie
che stanno alle spalle del Bo-
logna e forse anche da' Gino
Coroni ex presidente rosso-
blu. 1 due industriali si sono
trovati ieri pomeriggio a Roma.
E dal loro incontro e scaturita
l'ipotesi di salvataggio. Col de-
naro racimolato Gnudi si pre-
senterà stamani davanti ai giu-
dici: spiegherà d'aver già prov-
veduto al pagamento dei gio-
catori, che avevano messo in
mora la' società.- Prometterà
inoltre di estinguere i, debiti
correnti della società e pro-
grammerà la gestione della fa-
se finale del campionato. A
questo punto i giudici dovreb-
bero dare l'okdeclslvo'e sanci-
re il salvataggio della società. Il
problema si ripresenterà sem-
mai a fine campionato. Perchè
il Bologna a quel punto sarà
nuovamente a secco di dena-
ro. Difficile pensare ad un altro
intervento: miracolistico ; del
danaroso Casillo. n?;

;

:-r ••'

A quel punto diventerà dav-
vero concreta l'Ipotesi di ven-
dita della società. I probabili
acquirenti saranno ancora Cal-
ieri (ex presidente della La-
zio), 1 fratelli Castlglioni e ma-
gari anche una mini cordata di
imprenditori bolognesi (capi-
tanati da Pavignani) che già in
questi giorni ha tentato un mi-
msortita." ».',.. '•'«,./'•
Intanto la squadra, sempre
agli ordini di Bersellini, tenta di
Imboccare la via della salvez-
za. I giocatori'che hanno mes-
so in mora la società, una volta
ricevuti gli arretrati hanno ga-
rantito che chiuderanno il con-
tenzioso economico con il
club. , •

aw.c.

sta andando tutto bene», dice
Papin. E un bel momento sia
dal punto di vista fisico che
mentale». '

Senta, Papin, ma cosa è suc-
cesso? Come è avvenuta la sua
trasformazione? É lei che si è
adattato al Milan o viceversa?
«Ci siamo venuti Incontro re-
ciprocamente, lo ho capito co- •
me giocare nel Milan, e 1 mei
compagni hanno cominciato a
cercarmi molto di più. È nor- "
male. Si sono accorti che pos-
so segnare spesso e quindi mi
passano molti più palloni di
prima». s
Nel derby ha segnato di tac-
co È la prima volta?
«SI, è la prima voltai Ma non
è fondamentale. Comunque,
fare dei gol diventa una cosa
semplice quando si ha alle ..
spalle una squadra cosi forte». ••••,
Adesso tutto le va bene.
Qualche mese fa. però, lei era
In difficoltà. Anche ^recente- '
mente, ad una televisióne tran- -
. cese, lei ha detto che vorrebbe
ritornare in RtanciaJÈvero?:. •
•"" «Nò'i'lcrritl'r?voglfòluidar via

:

da Milano. Questo io non l'ho
mai neppure pensato. Non è la

prima volta che mi attribuisco-
no cose che non ho mai detto
Certo, all'inizio ho avuto dei
problemi. Non conoscevo Mi-
lano, non conoscevo i miei
compagni, il gioco del Milan.
Insomma ho dovuto stnngere i
denti. Ora mi piglio una mia
: piccola rivincita sui destino. In-
: somma, sono molto contento».
w Maleivuolandarviaono?
> ' «No, assolutamente, non c&o

j problema coruLMUan Dirò dl£ 1
più: anche-nelfrflbmento peg
giore non ho mai desiderato
d'andar via. Mi sono dato due

anni per riuscire ad inscnrmi
nel campionato italiano. Ri-
nunciare al primo anno sareb-
be stato un fallimento, e io non
volevo fallire». •' - .

Berlusconi ha parlato di lei
in termini entusiastici. Dice
che lei è un centravanti natura-.
le, un giocatore che finalizza
tutte le sue azioni per il gol.;
Non ha pensato, stando cosi le
. cose, di chiudere la sua carrie-

WÌwc i sto pensarido^scna-
mente A Milano mi trovo mol-
to bene. E anche la mia fami-

glia. Abitiamo a trecento metri
da San Siro, la città è ospitale,
tutti sono molto disponibili.
Poi anche mio figlio, Christo-
pher, gioca nei ragazzini del
Milan. E piccolo, ha solo otto ;
. anni, però promette bene. Lui

:

- è stato più fortunato di me, al
Milan è arrivato prima...» -.::'..
: •;.< Jean Pierre Papin sa dosare
con molta ironia le sue battute.
Ad esempio, quando gli chie-
diamo cosa farà dopo aver
chinstì,,'la' caYriy$, risponde i
che deve ancora pensarci, che .
anzi preferisce propno non

pensarci: «A dir la venta, prefe-
nrei non far nulla. SI, i miei ge-
nitori possiedono una pcsche-
na in Bretagna, a Boulogne «ur
Mer. Potrei dar loro una mano,
allargare l'attività. Sincera-
mente, però, preterirei dedi-
carmi solo alla pesca...» •• •• .....
•• Papin ci tiene molto alla sua
tribù. Sposato due volte, ha tre
figli ai quali è legatissimo. Una
delle sue passioni preferite, a
parte il calcio, è i cinema.' È un
grande cultore di cassette: in
casa ne conserva più di 2400.
«SI, mi rilassano parecchio. Mi
piace di tutto, ma la mia vera
passione sono i film d'avventu-
ra, le storie fantastiche». 11 di-
scorso scivola ancora sui suoi
gol. Gli chiediamo quali ricor-
da con più piacere. Ne cita cin-
que, è quasi tutti, in rovesciata,
uno dei colpi del suo reperto-
rio che gli riesce con maggior
facilità. Quello più bello in as-
soluto, dice, è. libafatto in na-
zionale contro il Belgio. «Una
bellissima rovesciata. Ma an-
che il gol all'altra sera non era
male». A proposito di naziona-
le, Jean Pierre parla dei suoi
rapporti con Platini..«Quando

:

ci vediamo mi dà degli òttimi

:

consigli. Eun ..tecnico che mi
capisce. Anche lui ha giocato
; in Italia. Ora è da un paio di
mesi che non lo sento: Co-
• munque, per la prossima parti-
ta contro Israele (17 febbraio,
ìndr). non ci sono problemi
con lamia Federazione. I diri-
, genti rossoneri hanno spiegato
" a quelli francesi la situazione
E domenica sera il Milan mi
-metterà "a disposiziol
reo per raggiungere lapazio-
naie».

Inter, arsenico e vecchi dispetti. Sassate in campo, Berti litiga negli spogliatoi e accusa dopo la partitissima di San Siro. E Bagnòli avvicina maliziosamente Berlusconi a Craxi

«Meglio sconfitti che milanisti»

•.ii^Nri^MrfJMf^LiiUM»&&. M ^làl&IJ

Pa^Buca il più lesto
a capire la zona»
FRANCESCO ZUCCHIHI

•Tel Rovistando fra vecchie
foto d'archivio spunta un Giu-
liano Sarti che in quegli anni di
celebrità fra Fiorentina, Inter e
Juventus vinse tutto ciò che era
umanamente possibile. Dopo
Anzolin, è lui a prendere il te-
stimone di questa màrcia a ri-
troso tra i portieri di trentanni
fa, a discutere di football, della
sua evoluzione, dei problemi
che pone ai suoi colleghi. Un
volto da professore o da stu-)
dioso, più che da calciatore, su
un fisico che oggi farebbe sor-
ridere un supermuscolare co- '
me Peruzzi o una montagna
come Sebastiano Rossi. «Ma io
ero un atipico anche per quei
tempi, a cavallo tra gli anni '50
e i '60, specie se mi paragona-
vano a un Buffon, o a un Ghez-
zi o un Albertosi. Lavoravo po-
co di forza anche perché non
ne avevo tantissima, in com-
penso facevo lavorare il cervel-
lo. Dicevano: «Il pallone arriva
sempre dove c'è Sarti», in real-
iravo ItptazzajjTQntp.'più
di ogni altra cosa, «cercavo di
prevenire qualsiasi situazione».
Giuliano Sarti non è un sessan-
tenne che si nasconde dietro
patetici ricordi di gioventù, ve-
de calcio con occhio disincan-
tato, è un «sacchianó» convinto
e un fautore del «gioco a zo-
na», proprio lui che con la
Grande Inter «catcnacciara» di
Herrera conquistò il mondo in
due epiche finali di Coppa In-
tercontinentale. «La zona resta
sempre il futuro del nostro

••MILANO. Sassate,baruf-
fe, insulti. È successo di.tutto,
mercoledì sera, alla fine del
derby. Tornando negli spo-
gliatoi, l'allenatore in secon-
da del Milan, Italo Galbiati, si
è preso una sassata in testa
proveniente dalla curva degli •
ultra dell'Inter. Marion basta:
ferito al cuoio capelluto, e ;
forse sotto choc, Galbiati nel
sottopassaggio ha avuto un-
violento litigio con 'Nicola '
Berti. Motivo del contendere,
ovviamente, le due rispettive.
tifoserie. Galbiati se l'è presa
con quella interista. Berti ha '
risposto che quella milanista i
non è da meno.'Parole dure
seguite da una violenta ba- '
ruffa subito sedata dal pronto

intervento di Bagnoli e Ca-
pello.La vicenda non è trape- -
lata fino a ieri. Poi, prima del-
l'allenamento dell'Inter,
Osvaldo Bagnoli l'ha raccon-
:

tata ai giornalisti presenti. Ni-
cola Berti, ancora scosso, ha
preferito non entrare nel me- *
rito limitandosi a dire. «Me-
glio sconfitti che milanisti».
Brutta giornata per Nicola
Berti: un giornale del pome-
riggio, «La notte», aveva ripor-
tato un pesante insulto
(«Sporco negro!») che il gio-
catore nerazzurro avrebbe ri-
volto all'olandese Berti ha
chiesto che il quotidiano
: smentisca. immediatamente.
Una brutta storia, comunque
sia andata.

Tutto finito? No, perchè,
anche Osvaldo Bagnoli, prò-

:
,.

babilmente irritato per' la
sconfitta di mercoledì,! ha '••:
espresso nei confronti del Mi- •"••
lan del commenti piuttosto•'•';
dun II tono è paradossale, e '
quindi va letto in questa chia- ;;
ve, ma la sostanza rimane. «Il .'
Milan indubbiamente è forte-
ha spiegato Bagnoli-ma ogni

:

tanto vuol fare là parte, della ':"
vittima. Certo, i nostri tifosi •£
non si sono comportati bene, .
ma anche quelli del Milan .
non sono sicuramente dei '>;
santi Gli : ultra sono tutti •':'.
uguali, perchè farla cosi lun- •
ga7

Per noi, indubbiamente, ; •
è stata una brutta sconfitta.
L'importante ora 6 non de-

moralizzarsi e non reagire
nella prossima partita contro
il Nàpoli. Io capisco l'ama-
rezza dei tifosi interisti, però
più di tanto cosa possiamo
fare? SI, possiamo migliorare ,
la : classifica, • portargli via
qualche punto, ridurre il di-
stacco. Ma poi? il problema è
che il Milan è troppo forte,
troppo potente. Forse, si po-
trebbe indebolire se Baresi e
Tassoni, - invecchiando, an-
dassero via.. E magari se Ber-
lusconi avesse dei problemi
con la giustizia come Craxi
No, non mi piacciono quan-
do fanno le vittime. Ecco, io
devo dire che : in passato
qualche piccola soddisfazio-
ne con il Milan me la sono
presa... Ad esempio quando

gli abbiamo fatto perdere Io
scudetto a Verona. Poi in-
somma anche loro hanno
avuto dei guai in passato: in ..
sene B in fondo ci sono stati -•
per due volte. Niente, si va a
cicli, solo che il loro è un
grandissimo ciclo. Da anni ".
giocano insieme, hanno me- - '
monzzato gli automatismi, si ,•
trovano ad occhi chiusi. Poi ,
hanno tantissimi talenti. Noi ••
dobbiamo però; pensare ai <
nostn problemi. .Non farci "•
condizionare troppo da que- <
sta sconfitta. Bisogna tirar -
fuon l'orgoglio, non lascarci -
andare, partiamo da un se-
condo • posto in . classifica.
Non è un brutto bilancio» '
ODa Ce

football, e credo che anche i
portieri dovrebbero tifare per
.'. questa soluzione, perchè in tal
modo un portiere diventa gio-
catore attivo, non obbligato
soltanto a parare e buttar via
; ; palla». Per Sarti i problemi pati-
; ti quest'anno dai nostri numeri
' ' 1 «sono la conseguenza di una
. crisi di evoluzione. Da una par-
."• te i difensori che non devono
' più fare solo i mastini e ne
combinano di tutti i colori, dal-
':"• l'altra i portieri, per tanti anni
. allenati per un modulo di gio-
: ' co chiuso, col libero davanti, e
; incapaci di ? adeguarsi • con
. prontezza alle novità. Lo sban-
'•;; damenlo, con l'arrivo anche
;v delle nuove regole Fifa, era
.; prevedibile. Ma noto che la si-
v tuazione sta gradualmente mi-
•; gliorando. Pagliuca. peresem-
j pio, è passato dagli schemi di
; • Boskov a quelli di Eriksson.

•'• con una certa facilità: è stato bravissimo»."Sugli'altrig]aardÌB-

-ni-diserie A;^^*«"gjfcitor«Jl-
iiinigliorprodo'ttOidcgli ùmmiTtì
. anni è stato Zenga; ma sempre
• rispetto a quel modo di gioca-
'] re che ritengo superato. Oggi i
':• più bravi giocano in Naziona-
le, Pagliuca e i MarchegianL
•' Gli altri? Bravi, nel complesso,
J." ma senza arrivare a livelli ecce-
| zionali. Ferron è anche lui
;.' «bloccato». Rossi è un po' ibri-

:

do, Galli a fine carriera e co-
munque sgraziato per la zona.
,. Peruzzi ha grandi mezzi, ma è
' stato impostato pure lui per un
gioco a uomo: e poi commette

StfcMEr

- spesso gravi errori di posizio-
' ne». Sarti, il «portiere cerebra-
le», cominciò anche lui con la
zona «ma proprio in quegli an-
ni, a meta dei '50, doveva ini-
ziare la moda del libero scor-
porato dalla linea difensiva,
una moda lanciata dalla Sviz- .
zcra ai Mondiali-54. Per me fu '
un danno, perché amavo usci- ,
re dai pali, fare un po' da libe-
ro come usa oggi. Vedendomi,
una volta Gipo Viani dis.se
«quello o è scemo o è un fuor-
classe». Beh, i risultati mi die-
dero poi ragione, e certo molto •
merito, quando stavo alla Fio-
' rentina è stato di Bernardini, il
più grande allenatore italiano
:~ di tutti i tempi. E poi dell'Inter... ,
> quella squadra poteva giocat;
£ in tutti modi e avrebbe vinto "
?; sempre. Herrera era un grande .
;'.-;

preparatore e un inimitabile
"; uomo-spogliatoio, ma come
f: allenatore era da C e mezzo,

< r blindava la difesa e si affidava
i? ai suoi campionissimi. Era la
r Grande Inter, ppro: paragona-
•.: bile al Milan di oggi, che va
- avanti da sé. Se Capello fosse
j) al Pescara, avrebbe pochi pun-
:- ti più di Galeone». Da portiere, "
;,; Sarti ha vinto tutto ma nella
'; sua carriera restano due om-
s bre. La Nazionale e l'incredibi-
'j le errore commesso contro '1

'

:

Mantova, nel '67, che coslò lo
i scudetto a beneficio della Ju-
..:; ve. «Otto presenze in azzurro
•;, sono poche davvero, mi frega-
• rono sia i Mondiali del '62 che
'.";quellt'der66. Fosse stato Bcr-
< mardini'il et, avrei giocatOiSO
:• partite in Nazionale». E quel-
•'!• l'incredibile gol che le segno
Di Giacomo? «Su quel tiro an-
v dai troppo sicuro, a mani aper- -
. te, e il pallone passò... un atu-
;: mo. e fui un uomo d'istrutio
• Sapete cosa mi ha detto due
ii anni fa Di Giacomo, incontran-

::

' domi? «Attento che ti castigo»
' Ancora— Ma oggi a 60 anni, n- "
*j. pensandoci, credo che quel-
: • l'errore sia stala una gran (or- '
tuna: non si scorderanno mai
di me, del Sarti»

•ira Giuliano Sarti è nato a Castel d'Argile. in
provincia di Bologna, il 2 ottobre 1933. ma vi-
ve da molti anni a Firenze. Come portiere ha
vissuto fra Fiorentina (9 anni, dal '54 al '63").
Inter (5 anni, dal '63 al '68) e Juventus (68-
70). Alla Fiorentina, con Bernardini vinse
uno scudetto ("56) e in seguito ('61) una
Coppa Italia e una Coppa delle Coppe. All'In-
ter, con Herrera, vinse due scudetti ("65 e
'66), due Coppe Campioni e due Coppe In-
tercontinentali ('64 e '65). Giunse alla Juve
ormai 35enne, ai tramonto, per alternarsi con
Anzolin. Chiuse nell'ottobre dei '70. Tentò
poi senza fortuna la carriera di allenatore, de-
dicandosi poi all' attività di agente di com- -
mercio che fra pochi mesi abbandonerà «per
fare il pensionato a tutti gli effetti, come tanti
60enni» , .

ODIENTE UO&èO.

Viaggio in CINA
e VIETNAM I I

(MINIMO 15 PARTECIPANT)

Partenza da Roma II 4 APRILE e II 27 GIUGNO

Trasporto con volo dì linea. ;. . "

Durata del viaggio 18 giorni (17 notti) •

Quota di partecipazione: L. 4.700.000

Supplemento camera singola: L. 570.000

ITINERARIO: Italia/ Pechino - Gulln - Nanning -
Chongzhou - Huashan - Ningmlng - Langson -
Hanoi - Danang - Huó-Ho Chi Minh Ville - Mosca
/Italia:

h-,.."•-'. ~&:^:\^---i.-S"•'••" ,-•

LA QUOTA COMPRENDE: volo a/r; assi-
stenze aeroportuali, visti consolari, trasferi-
menti interni, la sistematine in camere dop-
pie in alberghi di prima categoria e i migliori
disponibili nelle località minori, la prima
colazione a Mosca, tutte le visite previste
dal programma, un accompagnatore dall'Ita-
lia, le guide locali cinesi e vietnamite.

COMUNE DI NICHELINO

PROVINCIA DI TORINO

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Il Comune di Nichelino (To) - Piazza Di Vittorio 1 -10042 Nichelino
(To) - Tel, (011) 68191 - Fax 6819516, indirà una licitazione privata
per Tappano dei lavori di «Ampliamento del Centro Sociale di Via
Galimberti consistenti nell'esecuzione di tutte le opere o provviste
occorrenti per la copertura del cortile intemo da adibire a "ocalo di
Intrattenimento», in un unico lotto, importo a base d'asta L.
820.000,000 cosi suddiviso

— per opere edilizie L 594.522.100
— impianto riscaldamento e condizionamento L 92.372.000
— impianto Idrosanitario e antincendio L 36.127.000
— impianto elettrico ,• • ••••' • ' L. 96.978.900
L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1, lett. d) e art. 4
della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con ammissione di sole offerte in
ribasso .-.•• ....-.,••.-.. ••-.-.. ... • ,..,.,...,•.,
Le imprese interessate, iscritte all'Albo nazionale costruttori nella
categoria 2* e per l'importo competente rispetto all'Importo sopre
indicato, possono chiedere con domanda In carta bollata di essere
Invitate, facendo pervenire la domanda entro II giorno 5 marzo 1993
Indirizzata a «Comune di Nichelino» - Ufficio Pianificazione Piazza
DI Vittorio 1 -10042 Nichelino (To)». "~.
Le richieste di invtto non vincolano l'Amministrazione. ' '
L'opera verrà finanziata con propri mezzi di Bilancio. L'edizione
integrale dell'Avviso di gara è reperibile presso l'Ufficio
Pianificazione di questo Comune ed è stata pubblicata .sul Bollettino
Ufficiale della Regione Piemonte, sulla Gazzetta Aste ed Appalti
pubblici e all'Albo Pretorio del Comune

Nichelino, Il 3 febbraio 1993

IL SINDACO

(OotLARIgglo)

Sono atti dovuti,

ina noi ve ne saremo tanto grati.
TUnìtèL

La legge 25 febbraio 1987 n. 67 dispone che gli Enti Pubblici devono pubblicare su un

quotidiano nazionale e su due locali i propri bilanci.

Pubblicare i bilanci sull'Unità, sia sulTeclzione
nazionale che su quelle Emilia, Lombardia,
Toscana e Lazio, consente di adempiere a un
dettato legislativo acquistando gli spazi ad
uno dei costi più bassi Ira la stampa a diffu-
sione nazionale

Oltre agli spazi per la pubbkcazione del bilan-
cio analitico, runità mette a disposizione degli
spazi per una pubblicazione commentata dei
dati di bilancio -

Gazzetta Ufficiala 14 Marzo 1989 n. 61

Art. 5

«Le Amministrazioni Statali e gli Enti Pubblici non territo-
riali, con esclusione degli enti pubblici economici, sono tenu-
ti a destinare alla pubblicità su quotidiani e periodici una
quota non inferiore al cinquanta per cento delle spese per la
pubblicità, iscritte nell'apposito capitolo di bilancio».

Art. 6

•Le Regioni, le Provincie, i Comuni, con più di 20 000 abitanti
I loro consorzi e le aziende municipalizzate . (omissis), non-
che le Unità sanitarie locali che gestiscono servizi per più di
40.000 abitanti, devono pubblicare In estratto, su almeno due
giornali quotidiani aventi particolare diffusione nel territo- ;
rio di competenza, nonché su almeno un quotidiano a diffu-
sione nazionale e su un periodico, i rispettivi bilanci-. -
Ricordiamo Inoltre che la Gazzetta Ufficiale n.:61 del 14
marzo 1989 ha pubblicato II O.P.R. del 15/2/1989 n. 90 reca» ;
te l'approvazione del modelli da compilare e pubblicare. - -

Telefonando ai nostri uffici pubblicità si
' potranno richiedere informazioni e preventivi

• Roma ; Tel. (06) 6869549 - Fax. (06)6871308

Milano . Tel. (02) 67721 • <; - Fax (02) 6772337 >"

Bologna Tel. (051) 232772 - Fax (051) 220304 '